

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

Direzione Amministrativa

DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI

U.O.C. GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE

Via Ottorino Rossi n. 9 - 21100 Varese

Tel. 0332/277.251 - Fax 0332/277.415

e-mail: ufficio tecnico@asl.varese.it

www.ats-insubria.it

protocollo@pec.ats-insubria.it

Sistema Qualità Certificato – UNI EN ISO 9001:2008

Oggetto: Lavori di rifacimento impianto di climatizzazione estiva/invernale in pompa di calore VRV del Laboratorio Chimico di Varese via Caretti/Campigli (1° lotto - P. Terra alla sinistra).

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il Progettista

arch. Roberto Brugnoli

Il Direttore Lavori

geom. Gennaro Cullari

Il D.O. impianti elettrici

p.i. Massimo Dagrada

Il RUP-RdL

arch. Roberto Brugnoli

visto:

Il Direttore U.O.C.

Gestione Tecnico Patrimoniale

arch. Marco Pelizzoni

Varese, 7-3-2019

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DEI LAVORI.....	5
ART. 1.1 - CARATTERISTICHE TECNICHE E COMPONENTI DELL'IMPIANTO.....	5
ART. 2 - AMMONTARE DEI LAVORI.....	7
ART. 3 – COSTRUTTIVI DI CANTIERE E AS BUILT DELL'IMPIANTO .	8
ART. 4 – MANUTENZIONE ORDINARIA SEMESTRALE DELL'IMPIANTO	8
ART 5 – MODALITÀ DI AFFIDAMENTO LAVORI.....	8
ART. 6 - NORME DI RIFERIMENTO.....	8
ART. 7 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI ESECUZIONE DEI LAVORI.....	10
ART. 8 – ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL’AFFIDAMENTO E ALLA STIPULA DEL CONTRATTO.....	10
ART. 9 – AFFIDAMENTO LAVORI.....	10
ART. 10 - SUBAPPALTO.....	10
ART. 11.1 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE	11
ART. 11.2 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA EX D.LGS. 81/2008 E S.M.I.: DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (D.U.V.R.I.) E RESPONSABILITÀ DERIVANTI DALL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	12
ART. 11.3 – DUVRI (DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI).....	14
ART. 12 - TERMINE PER LA CONSEGNA, INIZIO E ULTIMAZIONE DEI LAVORI.....	14
ART. 13 – PENALE PER RITARDI.....	14
ART. 14 – RECESSO.....	15
ART. 15 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	15
ART. 16 - CRITERI PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI.....	16
ART. 17 - CONTABILITÀ DEI LAVORI.....	16
ART. 18 - TERMINI PER I PAGAMENTI.....	16
ART. 19 - CONTO FINALE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE DEI LAVORI.....	16
ART. 20 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	17
ART. 21 - DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIA.....	17
ART. 22 - CLAUSOLE DI LEGALITÀ / INTEGRITÀ.....	17

ART. 23 - CONTROVERSIE	17
ART. 24 – PROTEZIONE DEI DATI E RISERVATEZZA	18

Art. 1 - Oggetto dei lavori

La presente comparazione di preventivi ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori e provviste occorrenti per il rifacimento dell'impianto di climatizzazione estiva/invernale in pompa di calore VRV al P. Terra (1° lotto - ala sinistra) della palazzina sita in Varese via Caretti angolo via Campigli, sede del Laboratorio Chimico dell'ATS Insubria, sulla base del progetto redatto dalla stazione Appaltante e composto dai seguenti elaborati tecnici:

- Relazione Tecnica
- Documentazione fotografica
- Schema distributivo impianto
- Capitolato Speciale d'appalto
- Elenco Prezzi
- Descrizione dettagliata dei lavori con Computo Metrico
- Computo Metrico Estimativo
- Modulo per esposizione offerta economica

I suddetti documenti di progetto, con l'esclusione del Computo Metrico Estimativo, costituiscono le condizioni ed i termini di riferimento della presente comparazione di preventivi e pertanto l'Appaltatore con la partecipazione alla suddetta procedura dichiara di averne preso completa ed esatta conoscenza sia in merito alle prescrizioni tecniche che alle norme amministrative.

Art. 1.1 - CARATTERISTICHE TECNICHE E COMPONENTI DELL'IMPIANTO

I lavori in oggetto riguardano la sostituzione delle vecchie macchine dell'impianto di climatizzazione esistente presso la palazzina in oggetto (parte al P. Terra ala sinistra; la restante parte al PT a destra rimarrà in funzione) e consistono - in sintesi - nelle seguenti opere:

- rimozione e smaltimento dei vecchi componenti dell'impianto della parte a sinistra al P. Terra dell'edificio (n. 1 Unità Esterna e n. 7 Unità Interne marca "LG") compreso recupero e smaltimento del gas refrigerante R407 ivi presente;
- fornitura e posa di n. 1 Unità Esterna per climatizzazione estiva/invernale in pompa di calore VRV;
- fornitura e posa di n. 7 unità Interne a parete, di varie potenze
- lavaggio accurato con apposti solventi e azoto delle tubazioni di distribuzione esistenti
- prova di tenuta delle tubazioni di distribuzione esistenti
- esecuzione delle necessarie modifiche/adattamento delle tubazioni gas esistenti, compreso raccorderie, giunti e pezzi speciali
- esecuzione delle necessarie modifiche/adattamento delle tubazioni di scarico condensa in tubo di polietilene con giunzioni di tenuta a guarnizione, comprese raccorderie, pezzi speciali e collari di sostegno
- ripristino alimentazione elettrica Unità Esterna e collegamenti elettrici di segnale tra le 7 unità interne e l'Unità Esterna.

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

Tipologia dell'impianto:

Impianto di climatizzazione estiva/invernale del tipo ad espansione diretta (Tipo VRV e/o VRF) a portata variabile composto da unità motocondensante esterna a ciclo reversibile (pompa di calore) e da unità interne a parete. Gas refrigerante R-410A.

L'impostazione del nuovo impianto ripropone lo schema funzionale e il dimensionamento dell'impianto esistente, composto da 2 Unità Esterne che vanno ad alimentare 14 Unità Interne al P. Terra, di cui 7 a servizio della parte sinistra e 7 a servizio della parte destra dell'edificio.

I lavori oggetto del presente appalto riguardano per ora la sola parte sinistra (1° lotto) con la sostituzione di 1 Unità Esterna e 7 Unità Interne.

Componenti e caratteristiche tecniche minime dell'impianto:

Unità esterna a pompa di calore

La nuova Unità Esterna a pompa di calore VRV - che dovrà alimentare le 7 Unità Interne del p. Terra ala sinistra del Laboratorio Chimico - verrà posizionata nel cortiletto posto sul retro dell'edificio in sostituzione di una delle 2 Unità Esterne esistenti (l'altra UE verrà mantenuta in funzione e così pure le UI del P. Terra ala destra dell'edificio), con i seguenti elementi e caratteristiche tecniche minime:

- controllo con inverter
- struttura autoportante in acciaio dotata di pannelli amovibili, verniciata con trattamento per esterno atto a proteggerla dall'azione degli agenti atmosferici
- aspirazione dell'aria posta frontalmente e posteriormente all'unità, griglie di protezione sulla aspirazione ed espulsione dell'aria di condensazione
- compressori Full DC inverter ad iniezione di vapore
- circuito frigorifero con refrigerante R-410A, controllo del refrigerante tramite valvola di espansione elettronica
- scambiatore di calore ad elevata superficie corrugata, trattamento anticorrosione
- ventilatori elicoidali ad espulsione verticale, motore elettrico DC Inverter direttamente accoppiato
- dispositivi di sicurezza
- metodo di sbrinamento con controllo a microprocessore e sonde di temperatura
- alimentazione elettrica: 400 V, trifase, 50 Hz.
- Rendimento COP: 5,35 W/W
- sistema di rimozione automatica della polvere e della neve
- Carica automatica del refrigerante
- Tecnologia di funzionamento in Back-UP
- Regolazione variabile dell'efficienza energetica (turbo mode , basic mode ,alta efficienza)
- livello medio di rumorosità: 54 ÷ 60 dB(A)
- potenza frigorifera resa: 28,0 kW
- potenza termica resa: 31,5 kW
- unità interne collegabili: fino a 16

Unità interne a parete

Le 7 nuove Unità Interne, da posizionare nei locali del Laboratorio al piano terra ala sinistra dell'edificio in sostituzione di quelle esistenti, saranno costituite dai seguenti elementi e caratteristiche tecniche minime:

- struttura in lamiera d'acciaio zincata con rivestimento in polistirene espanso
- ventilatore turbo con motore elettrico direttamente accoppiato
- filtro di purificazione aria
- scambiatore di calore costituito da tubi di rame internamente rigati ed alette in alluminio ad alta efficienza
- valvola elettronica di espansione/regolazione pilotata da un sistema di controllo a microprocessore che consente il controllo della temperatura ambiente
- termistori temperatura dell'aria di ripresa, ingresso ed uscita scambiatore di calore
- dispositivi di sicurezza: fusibili, fusibile del motore del ventilatore
- alimentazione elettrica: 220-240 V monofase a 50 Hz.
- potenza frigorifera resa: 2,8 kW / 3,6 kW / 5,6 kW a seconda dei modelli
- potenza termica resa: 3,0 / 4,3 kW / 6,0 kW a seconda dei modelli
- Telecomando individuale per ogni Unità Interna. Funzioni disponibili: accensione e spegnimento, regolazione della temperatura desiderata, ventilazione, del modo di funzionamento, del deflettore.

Regolazione ambiente

Per il controllo dell'intero impianto, oltre che per ridurre/eliminare inutili sprechi, è stato previsto un sistema centralizzato di supervisione con la possibilità di controllare e impostare le temperature massime e minime per ogni ambiente, con le seguenti caratteristiche tecniche minime:

- Comando centralizzato touch screen: dispositivo multifunzione e flessibile, per controllo di singole unità o gruppi di esse (fino a 256 unità interne) per una lunghezza massima di connessione di 1200 metri.
- controllo multi sistema; funzione di blocco multiplo; controllo settimanale del programma; visualizzazione dello stato di funzionamento delle unità Interne

Impianto di distribuzione

Le tubazioni esistenti saranno riutilizzate dopo aver provveduto ad un adeguato lavaggio con appositi solventi e azoto, aver effettuato la prova di tenuta delle stesse e le necessarie modifiche/adattamenti dei tubi per collegarli alle nuove Unità Interne/Esterna.

Art. 2 - Ammontare dei lavori

L'importo complessivo dei lavori in oggetto è costituito da lavori compensati **a corpo** ai sensi dell'art. 3 lett. dddd) del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici) e dell'art. 43 comma 6 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. ed ammonta ad **€ 26.000,00 (IVA esclusa)** di cui **€ 25.500,00 soggetti a ribasso d'asta** come specificato nel prospetto seguente:

A) Lavori a base di appalto	Importo
opere da impiantista meccanico (imp. climatizzazione estiva/invernale)	€ 25.500,00
Importo netto lavori soggetti a ribasso =	€ 25.500,00
a sommare:	
Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 500,00
Totale Lavori a base di appalto (A) =	€ 26.000,00

Gli **Oneri/costi per la sicurezza** - stimati in **€ 500,00** - **non sono soggetti al ribasso d'asta** ai sensi dell'art. 100 e allegato XV del D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico Sicurezza).

I prezzi di progetto sono stati determinati facendo riferimento sia a valutazioni commerciali, sia a prezzari ufficiali (Listino Prezzi Comune di Milano - 2018) con le opportune integrazioni (descrizione, oneri, prezzo) come dettagliatamente specificato nelle voci dell'Elenco Prezzi e del Computo Metrico Estimativo di progetto.

Per la valutazione e contabilizzazione dei lavori eseguiti verrà applicato il **prezzo a corpo** risultante dalla somma delle voci del preventivo redatto e inviato dalla ditta aggiudicataria, a seguito richiesta di partecipazione alla comparazione di preventivi.

Per i lavori **a corpo** il prezzo resta fisso e invariabile, sempreché l'impianto sia stato correttamente ed interamente eseguito, con tutti i componenti ed apparecchiature indicati nel preventivo della ditta e risulti perfettamente funzionante e adatto allo scopo a cui è destinato.

L'importo degli **oneri per la sicurezza**, non soggetti a ribasso d'asta, verranno corrisposti all'Appaltatore in occasione della liquidazione degli Stati di Avanzamento Lavori e/o del SAL Finale in base alle opere/apprestamenti effettivamente eseguiti.

Le cifre del prospetto di cui sopra, che indicano gli importi presuntivi delle diverse categorie di lavoro, potranno variare tanto in più che in meno per effetto di variazioni nelle rispettive quantità, e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni ed entro i limiti di un quinto del prezzo complessivo convenuto.

La Ditta deve tener conto, nella analisi e formulazione del preventivo, che il prezzo dell'impianto in oggetto, anche se non dettagliatamente specificato, comprende sempre:

- la fornitura di tutti i materiali/componenti necessari con le migliori caratteristiche esistenti sul mercato;
- il montaggio e posa in opera di tutti i materiali/componenti dell'impianto compreso, tagli, sfridi, perdite, ecc.;
- le spese generali e gli utili d'impresa;
- tutte le assistenze murarie necessarie;

- le spese per l'effettuazione delle prove di collaudo funzionale dell'impianto, secondo quanto stabilito dal Collaudatore;
- le spese per la redazione, a cura di tecnico specialista del settore, degli elaborati tecnico-costruttivi di cantiere dell'impianto;
- le spese per la redazione degli AS BUILT e della Dichiarazione di conformità dell'impianto realizzato ai sensi del DM 22-1-2008, n. 37;
- gli oneri ed apprestamenti per la sicurezza, compreso redazione del P.O.S.

Nulla è dovuto all'impresa appaltatrice per la realizzazione di prove e collaudi degli impianti, colloqui con la Direzione dei Lavori e con il personale dell'ATS dell'Insubria e quant'altro necessario per verificare la corretta esecuzione dell'impianto e/o accordi da prendere durante l'esecuzione dei lavori e durante il collaudo e la liquidazione degli stessi.

Art. 3 – Costruttivi di cantiere e AS BUILT dell'impianto

La ditta aggiudicataria dell'appalto ha l'onere della redazione, tramite un proprio tecnico abilitato e specialista nel settore "impianti di raffrescamento/condizionamento" degli elaborati tecnici e costruttivi di cantiere dell'impianto sulla base del progetto predisposto dalla Stazione Appaltante: esso dovrà essere consegnato entro 15 giorni dalla lettera di affidamento dei lavori alla Direzione dei Lavori per la relativa approvazione. Il progetto costruttivo di cantiere dovrà essere tecnicamente realizzabile e corredato di tutti i necessari elaborati tecnici, grafici e descrittivi (Relazione tecnica specialistica, schemi funzionali e distributivi, calcoli di verifica e dimensionamento di tubazioni e apparecchiature, ecc.)

La ditta ha inoltre l'onere della redazione degli AS BUILT a lavori ultimati e della Dichiarazione di conformità dell'impianto realizzato ai sensi del DM 22/01/2008, n. 37 corredata da tutti i documenti necessari (schemi funzionali e distributivi aggiornati, Certificazioni e collaudi apparecchiature, Manuale di installazione, gestione e manutenzione dell'impianto, Registro di Manutenzione e prima messa in funzione dell'impianto, ecc).

Art. 4 – Manutenzione ordinaria semestrale dell'impianto

La ditta installatrice deve provvedere alla manutenzione ordinaria dell'impianto per 1 anno a partire dalla data del collaudo funzionale/CRE dello stesso, effettuando 2 visite semestrali con personale tecnico specializzato.

Art 5 – Modalità di affidamento lavori

L'affidamento dei lavori in oggetto sarà disposto dall'A.T.S. Insubria tramite **affidamento diretto**, previa comparazione di preventivi ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e s.m.i. e degli articoli n. 5.1 e 6.2 del Regolamento per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi dell'ATS dell'Insubria approvato con deliberazione n. 147 del 27/03/2017.

Il criterio di aggiudicazione è quello del **minor prezzo** ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 mediante **ribasso unico percentuale** sull'importo a corpo dei lavori soggetto a ribasso (€ 25.500,00) – escluso gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso – con esclusione di offerte in aumento e anche in presenza di una sola offerta valida.

Ogni decisione circa l'affidamento dei lavori in oggetto, previa verifica della sussistenza dei requisiti di ordine generale in capo al miglior offerente, è rimessa all'A.T.S. dell'Insubria, per cui la lettera di invito inoltrata alle ditte non vincola in alcun modo la stessa che si riserva la facoltà insindacabile di non affidare i lavori ad alcune concorrente e/o di effettuare una nuova comparazione di preventivi (vedi art. 95, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i). Le modalità di presentazione del preventivo sono indicata nella lettera di invito.

Art. 6 - Norme di riferimento

La ditta appaltatrice effettuerà gli interventi/lavori previsti in progetto secondo le direttive della Direzione dei Lavori, nel pieno rispetto di tutte le Leggi, Regolamenti e Norme Tecniche statali, regionali ed a livello europeo sia di carattere generale in materia di Edilizia/Opere Pubbliche, sia di tipo tecnico relativi alle opere in oggetto, tra cui si segnalano, in via esplicativa e non esaustiva (senza che l'eventuale omissione costituisca giustificazione per la mancata applicazione di norme non richiamate) le seguenti:

Norme generali in materia di Edilizia/Opere Pubbliche

- DM dei LLPP 19-4-2000 n. 145 e s.m.i. (Capitolato Generale d'Appalto dei LLPP - parte in vigore)
- D.Lgs. 50 del 18-4-2016 aggiornato dal D.Lgs. 19-4-2017 n. 56 e s.m.i. (Codice dei Contratti pubblici)
- D.P.R. 5-10-2010, n. 207 e s.m.i. (Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti pubblici - parte in vigore)
- Regolamento ATS dell'Insubria per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi approvato con deliberazione DG n. 147 del 27/03/2017
- Linee Guida ANAC n. 3 «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», aggiornate con delibera Consiglio ANAC n. 1007 del 11-10-2017
- Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate con delibera Consiglio ANAC n. 206 del 1-3-2018
- DM Infrastrutture e Trasporti n. 49 del 7-3-2018 "Regolamento di approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione"
- DPR 6-6-2001 n. 380 e s.m.i. (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia)
- DLgs 9-4-2008 n. 81 e s.m.i. (Testo Unico in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro) e relativi Allegati
- norme per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro;
- DPR 8 giugno 1982 n. 524 "Attuazione della direttiva (CEE) n° 77/576 per il riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri in materia di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro"
- DM 10/03/1998 e s.m.i. "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro"
- D.P.R. 1 Agosto 2011 n.151 e s.m.i. "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi ..."
- D.Lgs.152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" per la gestione dei rifiuti
- Circolare MiSa n° 4 del 15/03/2000 - "Disposizioni relative alla classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze pericolose (fibre artificiali vetrose) concernente i materiali di natura pericolosa presenti nelle coibentazioni
- Legge 447/95 Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e relativi Decreti Attuativi

Norme tecniche su impianti in genere, su impianti elettrici e su impianti di climatizzazione:

- DM sviluppo economico 22-1-2008, n. 37 "riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici"
- CEI 64.8 per gli impianti utilizzatori
- CEI 20.22 e 20.36 - UNEL per i cavi elettrici
- Legge 791/1977 " Attuazione della direttiva europea relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione"
- D.Lgs. 6 Novembre 2007 n° 194 "Attuazione della direttiva 2004/108/CE concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica"
- DPR 462/2001 "Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivo di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi".
- EN 60204-1 / EN 60335-2-40 per le normative in materia di elettricità e sicurezza
- direttiva 97/23/CE;
- 2006/42/CE per la direttiva macchine
- 2006/95/CE per la bassa Tensione
- norme UNI EN 12735-1: Rame e leghe di rame – Tubi di rame tondi senza saldatura per condizionamento e refrigerazione
- D.P.R. n. 146 del 16 novembre 2018, attuativo del Regolamento UE 517/2014 sui gas fluorati ad effetto serra (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 9 gennaio 2019)

- UNI EN 378 – “Impianti di refrigerazione e pompe di calore - REQUISITI DI SICUREZZA ED AMBIENTALI”

Art. 7 - Conoscenza delle condizioni di esecuzione dei lavori

L'impresa dichiara di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori e nelle aree adiacenti e di aver valutato l'influenza e gli oneri conseguenti sull'andamento e sul costo dei lavori, e pertanto di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire la corretta esecuzione dei lavori indicati nel preventivo offerto. La dichiarazione conterrà l'attestazione di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera nonché delle attrezzature adeguate ai lavori da eseguire.

Art. 8 – Adempimenti preliminari all'affidamento e alla stipula del contratto

Prima dell'affidamento dei lavori e della stipula del contratto l'appaltatore dovrà trasmettere alla stazione appaltante i seguenti documenti:

- polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Si precisa che l'importo contrattuale cui fare riferimento in applicazione del citato art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. deve intendersi al netto dell'IVA.

Art. 9 – Affidamento lavori

La lettera di affidamento dei lavori avrà valore di contratto, la ditta sarà tenuta a trasmettere all'A.T.S., all'indirizzo protocollo@pec.ats-insubria.it, proprio documento, sottoscritto digitalmente, contenente l'accettazione del contenuto della lettera di affidamento dei lavori.

Fanno parte integrante del contratto (lettera di affidamento lavori), anche se materialmente non allegati allo stesso, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'appalto approvato con DM 19 aprile 2000 n. 145 (parte in vigore) per quanto non in contrasto con il presente Capitolato Speciale o non previsto da quest'ultimo
- il presente Capitolato Speciale di Appalto
- Schema distributivo impianto
- Elenco Prezzi
- Descrizione dettagliata dei lavori con Computo Metrico
- Preventivo-offerta della ditta aggiudicataria
- Elaborati tecnici e costruttivi di cantiere dell'impianto (disegni, schemi funzionali, relazione tecnica, ecc) redatti dalla ditta aggiudicataria
- Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.) redatto dalla ditta aggiudicataria
- Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) valutato ed integrato dalla ditta aggiudicataria.

Non fa parte degli allegati al contratto (lettera di affidamento lavori) il computo metrico estimativo di progetto: esso è stato redatto dall'Amministrazione al solo scopo di stabilire l'importo presunto a base d'appalto ed effettuare eventuali riscontri tecnico – economici in sede di aggiudicazione/affidamento dei lavori.

Art. 10 - Subappalto

Per la disciplina del subappalto si fa espresso rinvio a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Qualora l'appaltatore intenda subappaltare parte dei lavori/forniture dovrà dichiararlo in sede di presentazione della comparazione di preventivi per affidamento diretto e, in caso di affidamento, dovrà depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni con la

certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 11.1 - Oneri e obblighi diversi a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore, e quindi da considerarsi compresi nell'appalto e remunerati con il prezzo a corpo offerto dalla Ditta in sede di preventivo, anche tutti gli oneri e le spese di seguito specificati.

Prima della consegna dei lavori:

- redazione degli elaborati tecnici e costruttivi di cantiere dell'impianto a cura di un tecnico abilitato specialista nel settore;
- valutazione e integrazione del D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza);
- redazione del P.O.S. - Piano Operativo di Sicurezza (art. 89, comma 1, lett. h e punto 3.2 dell'Allegato XV del DLgs 81/2008 e s.m.i. - Testo unico Sicurezza) e sua trasmissione al Coordinatore per la Sicurezza e/o al Direttore dei Lavori;
- redazione, installazione e manutenzione del "cartello di cantiere", di dimensioni minime cm 120 x 200, in applicazione alla circolare del Ministro dei LL.PP. n. 1729/UL del 01.06.1990, da collocare nell'ambito del cantiere in posizione stabilita dalla D.L.. L'impresa resta altresì obbligata ad aggiornare e mantenere detto cartello in buone condizioni per tutta la durata dei lavori.
- redazione e trasmissione al Direttore dei Lavori del Programma esecutivo dei lavori nel quale siano riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione; detto programma esecutivo dovrà essere aggiornato di volta in volta e coordinato, a cura dell'Impresa, per tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere compatibili i piani redatti dalle imprese/ditte subappaltatrici tra di loro e con quello redatto dall'Appaltatore.

In fase di esecuzione dei lavori:

- 1) le spese per formare e mantenere i cantieri e illuminarli, le spese di trasporto di materiali e mezzi d'opera, le spese per attrezzi, ponteggi ecc., le spese per i baraccamenti degli operai e le latrine, le strade di servizio del cantiere, anche se riutilizzabili dopo la presa in consegna delle opere da parte dell'Amministrazione, le spese per mantenere in buono stato di servizio gli attrezzi e i mezzi necessari anche ai lavori in economia;
- 2) le spese per l'allontanamento delle acque superficiali o di infiltrazione che possano arrecare danni;
- 3) le spese per rimuovere materiali o cumuli di terra o riporti relativi a strade di servizio che sono state eseguite per l'uso del cantiere ma che non sono previste nel progetto;
- 4) le spese per lo sgombero del cantiere entro due settimane dalla ultimazione dei lavori, ad eccezione di quanto occorrente per le operazioni di collaudo, da sgomberare subito dopo il collaudo stesso;
- 5) le spese per l'uso e la manutenzione di strade di servizio, di ponteggi, passerelle e scalette, di mezzi d'opera, di sollevamento e di quanto altro necessario anche per l'uso di ditte che eseguano per conto diretto dell'Amministrazione opere non comprese nel presente appalto;
- 6) le spese per l'accatastamento e la conservazione nei modi e luoghi richiesti dalla Direzione dei lavori di tutti i materiali e manufatti approvvigionati da altre ditte per conto dell'Amministrazione e non comprese nel presente appalto;
- 7) le spese per l'esecuzione di modelli e campioni relativi ad ogni tipo di lavorazione che la D.L. richiederà;
- 8) le spese per il prelievo di campioni, in contraddittorio tra l'Amministrazione e l'Appaltatore e con redazione di verbale e l'apposizione di suggelli, la loro eventuale stagionatura, le prove di laboratorio richieste dalla D.L. o imposte dalle norme in vigore presso laboratori ufficialmente autorizzati;
- 9) la esecuzione di fotografie, di formato minimo cm 10 x 15, delle opere in corso di costruzione al momento dello stato di avanzamento e nei momenti più salienti a giudizio del Direttore dei lavori;

- 10) le spese per risarcimento dei danni diretti e indiretti o conseguenti, le spese per la conservazione e la custodia delle opere fino alla presa in consegna da parte dell'Amministrazione;
- 11) le spese per tutte le misure, opere provvisorie e adempimenti atte ad evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose durante l'esecuzione dei lavori;
- 12) le spese per individuare infrastrutture e condotte interrate da attraversare o spostare in conseguenza dell'esecuzione dei lavori;
- 13) le spese per l'approntamento di tutte le opere, i cartelli di segnalazione e le cautele necessarie a prevenire gli infortuni sul lavoro e a garantire la vita e l'incolumità del personale dipendente dall'Appaltatore, di eventuali subappaltatori e fornitori e del relativo personale dipendente, oltre che del personale di direzione, sorveglianza e collaudo incaricato dall'Amministrazione. Le spese per l'approntamento di tettoie e di parapetti a protezione di percorsi aperti al pubblico collocate nelle zone di potenziale pericolo all'interno dell'area di pertinenza dell'edificio o del cantiere;
- 14) la delimitazione e la recinzione del cantiere con solido steccato in legno o con rete elettrosaldata accoppiata a rete di plastica color arancione fissata con fodere su pali di legno infissi nel terreno;
- 15) tutte le spese ed oneri per il conferimento dei detriti e dei materiali di demolizione provenienti dal cantiere alle Discariche autorizzate;
- 16) la riparazione o il rifacimento delle opere relative ad eventuali danni diretti, indiretti e conseguenti che in dipendenza dell'esecuzione dei lavori venissero arrecati a proprietà pubbliche o private o alle persone, sollevando con ciò l'Amministrazione, la Direzione dei lavori e il personale di sorveglianza da qualsiasi responsabilità;
- 17) le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione;
- 18) l'onere della fornitura all'Amministrazione, prima della smobilitazione del cantiere, di un quantitativo di materiale di scorta o di pezzi di ricambio per ogni tipologia di opere eseguite, secondo quanto verrà richiesto e precisato dal Direttore dei Lavori. Tali forniture verranno valutate e compensate all'Impresa in base al solo prezzo di fornitura a piè d'opera del materiale;
- 19) tutte le spese per l'effettuazione di indagini, controlli, prove di tenuta e di funzionalità, ecc degli impianti che il Collaudatore riterrà necessarie a suo insindacabile giudizio.

A lavori impiantistici ultimati:

Alla conclusione dei lavori la Ditta installatrice dovrà fornire alla Stazione Appaltante per il tramite della D.L. - in 2 copie cartacee + 2 CD - la seguente documentazione tecnica finale obbligatoria per legge:

- elaborati grafici AS BUILT dell'impianto realizzato (layout, schemi distributivi e funzionali, relazioni, schemi dei Q.E., ecc) come previsto dall'art. 5 comma 5 del DM 37/08
- Relazione sulla tipologia materiali, macchine e componenti impiegati, corredata da schede tecniche e certificazioni (art. 7 comma 1 del DM 37/2008)
- Manuale d'uso e manutenzione dell'impianto ai sensi dell'art. 8 comma 2 del DM 37/2008
- Rapporto di prova e collaudo funzionale
- Dichiarazione di conformità dell'impianto redatta ai sensi dell'art. 7 del DM 37/2008.

ART. 11.2 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA EX D.LGS. 81/2008 E S.M.I.: DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (D.U.V.R.I.) E RESPONSABILITÀ DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Gli interventi in oggetto riguardano l'esecuzione di opere da impiantista termo-idraulico per il rifacimento dell'impianto di raffrescamento al P. Terra - ala sinistra - della palazzina sita in Varese via Caretti angolo via Campigli.

L'edificio è utilizzato sia al P.Terra (Laboratori) che al 1° Piano (uffici) quale sede del Laboratorio Chimico dell'ATS Insubria.

Gli interventi da impiantista termo-idraulico interesseranno solo la parte a sinistra del P. Terra dell'immobile, e riguarderanno sia lavori interni (sostituzione Unità Interne) che lavori esterni presso il cortiletto sul retro dell'edificio (sostituzione Unità Esterna) e saranno eseguiti contestualmente allo svolgimento delle attività proprie del Laboratorio Chimico.

Per tale fatto l'ATS dell'Insubria provvederà a compilare il D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza), e ad indire una riunione di Coordinamento con la ditta appaltatrice, il Direttore dei Lavori ed il Responsabile della sicurezza (RSPP) aziendale per valutare i rischi e ridurre al massimo le interferenze con le proprie attività presenti all'interno dell'immobile.

I costi stimati quali **Oneri della Sicurezza** per i lavori in oggetto (riunioni di coordinamento, integrazione del DUVRI, apprestamenti per la sicurezza, programmazione lavori, sfasamento spaziale/temporale dei lavori per riduzione rischi da interferenza, delimitazione/segnalazione aree di lavoro, ecc.) sono pari ad **€ 500,00** (diconsi **euro cinquecento**).

La ditta appaltatrice si obbliga ad adottare, durante l'esecuzione dei lavori in oggetto, tutte le misure e le cautele necessarie per garantire la salute e sicurezza del proprio personale, nonché di terzi (dipendenti ATS dell'Insubria e relativi utenti).

La ditta assume in proprio ogni responsabilità per infortunio, danni relativi a persone e beni, tanto della medesima ditta quanto dell'ATS o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da terzi.

La ditta si obbliga altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro, igiene, sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico i relativi oneri.

La ditta si obbliga inoltre ad applicare nei confronti dei propri dipendenti le condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto e loro successive modificazioni.

Infine, è obbligo della ditta prendere visione delle corrette modalità per l'accesso alle sedi aziendali, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente, mediante lettura della documentazione relativa alla "valutazione dei rischi specifici aziendali". A tal fine alla stessa verranno consegnati i documenti inerenti i rischi presenti in Azienda.

La ditta dovrà attenersi, in quanto a organizzazione, procedure di lavoro e attrezzature, alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente.

Sono a carico della ditta appaltatrice anche i seguenti oneri (ivi incluse le relative spese sostenute):

- montaggio e smontaggio di trabattelli interni/esteri a norma di legge.
- la dotazione, con l'obbligo di esposizione in modo visibile e continuativo sulla divisa di lavoro, di un contrassegno/cartellino riportante la fotografia, il nominativo e la denominazione della ditta di dipendenza. Tale cartellino dovrà essere esposto da tutto il personale presente (operai, preposti e tecnici). Il personale sprovvisto del medesimo verrà immediatamente allontanato dalla zona di lavoro;
- arrecare, sulla base delle direttive impartite dal Committente, il minor intralcio possibile agli ambienti circostanti all'area interessata dai lavori di manutenzione in oggetto ed organizzare l'attività compatibilmente con le esigenze prospettate;
- l'osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti e di quelle eventualmente emanate nel corso di validità del contratto in tema di assicurazioni dei propri dipendenti contro gli infortuni sul lavoro, di disoccupazione involontaria, di invalidità e vecchiaia;
- l'adozione, nell'esecuzione dei lavori, di tutte le cautele ed accorgimenti necessari per garantire la vita e l'incolumità del proprio personale (operai e tecnici), del personale ATS e degli utenti che accedono all'immobile in oggetto, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
- la delimitazione, in modo adeguato, delle aree interessate dai lavori in oggetto;
- la fornitura in opera, con relativa manutenzione, di tutta la segnaletica di sicurezza necessaria;
- l'adozione di tutte le precauzioni e/o apprestamenti necessari per evitare o ridurre i rischi da interferenza in occasione dello svolgimento dei lavori in oggetto (es: segnaletica di sicurezza, delimitazioni aree interessate, ecc).

Sono inoltre a carico della ditta appaltatrice dei lavori, i seguenti Adempimenti in tema di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro:

Nella fase di affidamento dei lavori, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'appaltatore (impresa affidataria e l'impresa esecutrice) dovrà dimostrare la propria idoneità tecnico-professionale attraverso la produzione dei seguenti documenti previsti dall'Allegato XVII punto 1 del citato

decreto legislativo, fatto salvo quanto previsto per i lavoratori autonomi (Allegato XVII, punto 2):

- a) documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 81/2008 o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del medesimo DLgs;
- b) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008

Nella fase di esecuzione dei lavori, la ditta è tenuta a verificare la congruenza dei piani operativi di sicurezza (POS) delle imprese esecutrici rispetto al proprio, prima della trasmissione dei suddetti piani operativi di sicurezza al Coordinatore per l'esecuzione (Art. 97 comma 3 lett. b del D.Lgs. n. 81/2008).

Inoltre la ditta è tenuta a trasmettere alle imprese/ditte esecutrici e ai lavoratori autonomi – qualora redatti dalla Stazione Appaltante - il P.S.C. (art 101 comma 1 del D.Lgs. n. 81/2008), nonché il DUVRI con le informazioni sui rischi specifici esistenti nei locali/ambienti di lavoro ove devono essere eseguite le operazioni di installazione dell'impianto in oggetto (art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008).

Oneri a carico dei subappaltatori ed imprese esecutrici prima dell'inizio dei lavori:

- 1) redigere il proprio Piano operativo di sicurezza – POS - di cui all'art. 89 comma 1 lett. h) e all'art. 96 comma 1 lett. g) del D.Lgs. n. 81/2008.
- 2) trasmettere il proprio POS all'impresa affidataria, la quale, previa verifica della congruenza rispetto al proprio, lo trasmette al Coordinatore per l'esecuzione. I lavori potranno aver inizio solo dopo l'esito positivo delle suddette verifiche che sono effettuate tempestivamente e comunque non oltre 15 giorni dall'avvenuta ricezione (art 101 comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008).

ART. 11.3 – DUVRI (DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI)

Entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione dei lavori di manutenzione in oggetto, la ditta aggiudicataria dovrà completare il DUVRI predisposto dall'ATS dell'Insubria con la specificazione dei rischi propri che potrebbero impattare su operatori ed utenti ATS ed integrare le misure di sicurezza che dovessero rendersi necessarie ai fini della tutela complessiva dei propri dipendenti, dei dipendenti ATS dell'Insubria e degli utenti che accedono all'immobile oggetto dei lavori.

Tale documento dovrà essere congiuntamente definito fra la ditta appaltatrice, il Direttore dei Lavori ed il Responsabile della sicurezza (RSPP) dell'ATS dell'Insubria per quanto riguarda le interferenze e le misure di sicurezza da adottare nonché sottoscritto dalle parti.

La ditta dovrà altresì aggiornare/adequare il proprio documento di valutazione dei rischi in funzione delle attività/lavorazioni previste nel presente appalto.

Art. 12 - Termine per la consegna, inizio e ultimazione dei lavori

La consegna dei lavori in oggetto avverrà sul luogo dei lavori nel giorno e ora stabiliti dal Direttore dei Lavori e comunicati all'Impresa con lettera o e-mail; delle operazioni eseguite verrà redatto apposito Verbale di consegna lavori sottoscritto dal D.L. e dall'impresa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori anche in pendenza della stipulazione del contratto.

Dal giorno della consegna ogni responsabilità in merito ai lavori, alle opere e ai danni diretti e indiretti, al personale a qualunque titolo presente nel cantiere, grava interamente sull'Appaltatore.

L'appaltatore deve iniziare i lavori entro 7 giorni dalla consegna dei lavori come risultante dall'apposito verbale.

L'appaltatore deve ultimare i lavori nel termine di **30 (trenta) giorni naturali e consecutivi**, decorrente dalla data del verbale di consegna lavori.

Il tempo per la ultimazione dei lavori è stato calcolato tenendo presente il normale andamento meteorologico sfavorevole per la zona in cui verranno eseguiti i lavori.

Art. 13 – Penale per ritardi

Nel caso di ritardi nell'ultimazione dei lavori in oggetto, l'Appaltatore è soggetto alla penale di **€ 100,00 (cento)** per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, che verrà trattenuta sull'importo finale dei lavori eseguiti. La medesima misura si applica anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori e nella ripresa dei lavori a seguito di sospensione.

In caso di indisponibilità dei locali ove devono essere eseguiti i lavori e/o altre cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà dell'Appaltatore, debitamente accertati dal D.L., non si procederà all'applicazione della penale.

Art. 14 – Recesso

ATS Insubria ha facoltà di recedere unilateralmente del contratto in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, con preavviso di almeno venti giorni da comunicarsi all'impresa appaltatrice mediante pec. Tale facoltà non è concessa all'Appaltatore.

ATS Insubria si avvarrà di tale facoltà nei seguenti casi:

- motivi di interesse pubblico;
- giusta causa;
- necessaria attuazione di novità normative che, a livello nazionale o regionale, interessano il S.S.R. e implicano ineluttabili ripercussioni sul piano organizzativo e delle competenze;
- altri mutamenti di carattere organizzativo quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di strutture e/o attività;
- mutamenti nella normativa riguardante i lavori della presente comparazione di preventivi;
- attivazione, durante la vigenza del rapporto contrattuale, a livello nazionale (Consip) o regionale (Azienda Regionale Centrale Acquisiti) di convenzioni aventi il medesimo oggetto del presente appalto;
- pubblicazione, da parte dell'ANAC, durante la vigenza contrattuale, di prezzi di riferimento tali da far risultare i prezzi di aggiudicazione superiori ai medesimi, fatta salva la rinegoziazione;

L'ATS dell'Insubria ha facoltà di recedere dal contratto nei termini anzidetti anche nel caso in cui gli strumenti oggetto del presente affidamento non vengano, per qualsiasi ragione, più utilizzati.

Art. 15 – Risoluzione del contratto

In tema di risoluzioni del contratto si richiamano le disposizioni di cui all'art. 108 D.Lgs. 50/2016.

ATS Insubria potrà procedere di diritto, ex art. 1456 del codice civile, alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- gravi violazioni delle clausole contrattuali e reiterate inadempienze nell'esecuzione del contratto tali da compromettere la regolarità del lavoro;
- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- violazione, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'art. 2 del "Patto di integrità in materia degli appalti pubblici regionali", fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 del medesimo;
- violazione dei vigenti codici etici di ATS Insubria, fatto salvo il pieno diritto di questa di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della propria immagine ed onorabilità;
- violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dai vigenti Codici di Comportamento di ATS Insubria;
- accertamento della non sussistenza o il venir meno di uno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara;
- violazione delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- violazione delle norme in materia retributiva e contributiva;

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità del lavoro, le stesse saranno formalmente contestate da ATS Insubria come previsto agli articoli precedenti.

Sarà altresì motivo di risoluzione contrattuale il mancato adempimento degli obblighi previsti dalla Legge 136/2010 testo vigente.

Art. 16 - Criteri per la misurazione e la valutazione dei lavori

Le prestazioni, lavori e forniture relativi ai lavori in oggetto verranno valutati e compensati **a corpo** ai sensi dell'art. 3 lett. dddd) del D.Lgs. 50 del 18-4-2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) e dell'art. 43 comma 6 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Resta inteso però che, se alcune parti e/o componenti essenziali che costituiscono l'impianto e che concorrono a formare il prezzo a corpo dello stesso non saranno installate (o installati in misura molto inferiore a quanto previsto) la loro valutazione e contabilizzazione – fatta salva la verifica di funzionalità ed il collaudo favorevole di quanto realizzato da parte del Collaudatore e/o del Direttore dei Lavori - verrà effettuata portando in detrazione dall'importo a corpo dell'impianto l'importo dei materiali, apparecchiature e/o componenti non installati.

Art. 17 - Contabilità dei lavori

Le verifiche e misurazioni dei lavori eseguiti saranno svolte dal Direttore dei Lavori in contraddittorio con l'Appaltatore, e la contabilità delle opere verrà svolta secondo le prescrizioni dell'art. 13 (Attività di controllo amministrativo e contabile) e dell'art. 14 (I documenti contabili) del DM 7-3-2018 n. 49 (Linee Guida ANAC su DL e DEC).

Art. 18 - Termini per i pagamenti

Il pagamento dell'importo complessivo dei lavori (lavori e Oneri Sicurezza) verrà effettuato come segue:

- 70% dell'importo contrattuale entro 30 gg dalla sottoscrizione del SAL Finale dei lavori.
- 30% a saldo ad avvenuto collaudo tecnico funzionale ed avviamento dell'impianto ed emissione del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori.

Le fatture elettroniche dovranno essere inviate alla ATS Insubria. A tal fine si indicano gli elementi specifici che dovranno essere contenuti nelle fatture elettroniche (come riportato sul sito: indiceva.gov.it)

- Denominazione Ente: ATS INSUBRIA
- Codice Univoco Ufficio: 9ZTIFF
- Nome dell'Ufficio: 303-Uff_Fattelet-Como
- Sede Legale: Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese
- CODICE IPA: ATSIN
- Codice Fiscale: 03510140126
- Partita IVA: 03510140126

Le fatture dovranno necessariamente riportare il CIG:

L'impresa dovrà trasmettere la fattura mediante la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

Art. 19 - Conto finale e Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori

Il conto finale verrà redatto entro 60 giorni dalla data di ultimazione dei lavori.

Tenuto conto dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 237 del DPR 207/2010 e s.m.i., il Certificato di collaudo è sostituito da un Certificato di Regolare Esecuzione emesso dal Direttore dei Lavori entro 3 mesi data di ultimazione dei lavori e confermato dal Responsabile del Procedimento.

La Stazione Appaltante provvederà ad approvare il Certificato di Regolare Esecuzione e a chiedere all'Appaltatore la stipula della **polizza fideiussoria a saldo dei lavori** ai sensi dell'art. 103 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 20 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Al fine di ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 3 della L. 136/2010, si informa che, a pena di nullità del contratto, l'appaltatore dovrà impegnarsi a sottoporsi agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubblici.

Pertanto, tutte le transazioni dovranno avvenire tramite le banche o la Società Poste Italiane SpA, con bonifico bancario o postale, da gestire sui conti correnti dedicati anche non in via esclusiva; il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale costituisce causa di risoluzione del contratto.

In caso di subappalto, nel contratto tra i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, deve essere inserita apposita clausola con cui ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla citata L. 136/2010 e s.m.i.

Art. 21 - Difetti di costruzione e garanzia

I danni causati da difetti dei prodotti incorporati nella costruzione o funzionalmente collegati e annessi alla stessa si estenderà per dieci anni dalla data della consegna, e comprenderà, in ogni caso a carico dell'Appaltatore, tutto quanto sarà necessario al completo ripristino della funzionalità delle opere, compresi la ricerca del guasto e il ripristino delle opere murarie e di finitura eventualmente alterate durante le riparazioni (D.Lgs. n. 206/2005).

E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori oneri e danni conseguenti ai difetti e ai lavori di cui sopra.

Se nel corso di dieci anni dalla data di consegna, l'opera di cui al presente appalto, che è destinata per sua natura a lunga durata, per vizio del suolo o per difetto della costruzione, rovina in tutto o in parte, ovvero presenta evidente pericolo di rovina o gravi difetti tali da ridurre le normali condizioni di godimento, l'Appaltatore è responsabile (art. 1669 Codice Civile) ed è tenuto al risarcimento dei danni diretti, indiretti e conseguenti.

Art. 22 - Clausole di legalità / integrità

La Giunta della Regione Lombardia con deliberazione 30 gennaio 2014 - n. X/1299, pubblicata su B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 6 del 03/02/2014, ha approvato il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali". Il Patto di Integrità (allegato alla presente lettera di invito) costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'Allegato A1 della L. R. n. 30/2006.

L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla presente procedura.

Con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 è stato emanato il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il quale definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

L'ATS dell'Insubria con deliberazione del Direttore Generale n.129 del 15/03/2018 ha approvato il "Codice di comportamento dell'ATS dell'Insubria", che integra e specifica le previsioni del citato codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal citato codice di comportamento si applica tra l'altro ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

L'ATS INSUBRIA ha altresì adottato il "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (2018-2020)".

Il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il "Codice di comportamento dell'ATS Insubria", il "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (2019-2021)" sono disponibili sul sito www.ats-insubria.it.

L'appaltatore si obbliga a prendere conoscenza dei documenti sopra richiamati e ad adottare, nello svolgimento della sua attività, comportamenti conformi alle previsioni in essi contenute.

Art. 23 - Controversie

Le controversie relative all'esecuzione del contratto saranno devolute all'autorità giudiziaria competente individuando a tal fine il foro del capoluogo dove ha sede legale l'ATS dell'Insubria.

Art. 24 – Protezione dei dati e riservatezza

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i. e Regolamento UE n. 679 del 27 aprile 2016 per fornitori dell'Agenzia.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. del Reg.UE n. 679/2016, l'ATS dell'Insubria in qualità di Titolare del trattamento informa che i dati personali forniti saranno raccolti per le finalità connesse all'espletamento della gara e per l'instaurazione dei rapporti contrattuali.

In tal caso il Titolare informa che i dati personali vengono raccolti per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente.

Il Titolare inoltre informa che il trattamento consiste in:

qualunque operazione di raccolta, registrazione, organizzazione, pubblicazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione di dati, fermo il divieto di diffusione dei dati sensibili.

Le modalità di trattamento contemplano quanto segue:

- l'archiviazione cartacea ed informatica dei dati trattati;
- l'accesso ed il trattamento dei dati da parte degli autorizzati al trattamento dei dati con l'adozione di ogni precauzione idonea a garantire la sicurezza e riservatezza.

Il conferimento dei dati e il consenso a trattarli deve intendersi dato con la domanda di partecipazione alla procedura e con la stipulazione del contratto.

I dati verranno comunicati, nell'ambito dell'esecuzione del contratto, a quei soggetti cui la facoltà di accedere a detti dati sia riconosciuta in base a disposizioni di legge ed inoltre anche ai soggetti ai quali, il trasferimento dei dati sia necessario o funzionale per lo svolgimento dell'attività aziendale.

All'interessato dei dati personali sono garantiti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs del 30 giugno 2003, n.196 e Capo III del Reg. UE n.679/2016 (Diritti di accesso ai dati personali ed altri diritti) di seguito riportati:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, c. 2 del D.Lgs 196/2003;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.
5. L'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo.

In sede di definizione del rapporto il Titolare del trattamento dei dati provvede a nominare la ditta aggiudicataria Responsabile esterno del trattamento dei dati.

Il Responsabile esterno del trattamento ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni vigenti in materia e di osservare scrupolosamente le istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Il Responsabile esterno del trattamento è tenuto a designare per iscritto gli incaricati (propri dipendenti e collaboratori) autorizzati alle operazioni di trattamento dei dati per quanto sia strettamente necessario alla corretta esecuzione dei servizi e al rispetto degli obblighi contrattuali. Tale elenco deve essere costantemente aggiornato e trasmesso ogni anno all'ATS Insubria, unitamente alle eventuali variazioni che dovessero intervenire nel corso dell'anno.

Il Titolare del trattamento è l'ATS Insubria nella persona del legale rappresentante, con sede in via O. Rossi, 9 C.A.P. 21100 – Varese.

L'interessato potrà rivolgersi al Titolare del trattamento o al Responsabile per l'esercizio dei diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. n.196/2003 ed al Reg. UE n.679/2016.

Il Responsabile del trattamento dei dati è:

Responsabile dell'UOC Gestione Tecnico Patrimoniale – Arch. Marco Pelizzoni.

%%%%%%%%

